

# Insieme. Cattolico. Solidale.

Informazioni sulla  
tassa ecclesiastica in Germania



# Perché la Chiesa ha bisogno di denaro?

Il compito della Chiesa è annunciare la Buona Novella di Gesù Cristo, celebrarla e testimoniarla nel servizio agli altri. La Chiesa svolge questo compito nelle sue comunità, ma anche attraverso molti impegni come nei settori dell'istruzione, della salute, dell'assistenza, della carità e della cultura.

Tutto questo è possibile grazie ai contributi finanziari dei fedeli. La solidarietà è necessaria anche nella Chiesa. Ogni membro della Chiesa cattolica contribuisce, nei limiti delle proprie possibilità, al finanziamento della Chiesa e dei suoi compiti con una quota associativa vincolante, che in Germania si chiama la tassa sulla religione, come anche attraverso donazioni e collette volontarie. L'imposta ecclesiastica non è altro che una quota associativa, calcolata secondo le possibilità finanziarie del singolo.



## Ogni contributo nell'ambito di questa tassa aiuta:

- a sostenere le attività nelle diocesi e nelle parrocchie,
- a sacerdoti, personale pastorale e molti altri collaboratori a prestare il loro servizio nelle parrocchie,
- a creare e promuovere parrocchie per i cattolici di altra madre lingua e di altri riti,
- ad offrire a bambini e giovani la possibilità di frequentare asili, scuole ed università della Chiesa,
- a costruire, mantenere e conservare edifici ecclesiastici e centri comunitari,
- che possono essere offerti servizi di consulenza ecclesiastica, assistenza pastorale per persone in situazioni di crisi e molto altro
- a sostenere persone in difficoltà e in condizioni di povertà,
- la Chiesa a testimoniare la Buona Novella ed adempiere alla sua missione..



# Chi paga la tassa sulla religione - e quanto?

Sono soggette alla tassazione ecclesiastica tutte le persone che

- fanno parte della Chiesa (tramite il battesimo),
- hanno la residenza in Germania e
- pagano l'imposta sul salario o sul reddito.

La tassa ecclesiastica viene **pagata** da coloro che svolgono un'attività lavorativa e percepiscono un salario o reddito.

ca. **50%**

Bambini, anziani, malati o persone disabili **non sono soggette** alla tassa ecclesiastica.

ca. **50%**

La tassa ecclesiastica viene pagata da coloro che svolgono un'attività lavorativa e percepiscono un salario o reddito. Si tratta soltanto di circa il 50% dei cattolici. Il resto sono bambini, anziani, malati o persone disabili, che non sono soggette alla tassa ecclesiastica. Questo indica che si tiene conto della situazione personale e finanziaria del singolo. Per questo motivo la tassa sulla religione è giusta e basata sulla solidarietà.



La tassazione è fissata all'8% o 9% (secondo lo Stato federale di residenza) dell'imposta sul salario o reddito. La tassa viene trattenuta insieme all'imposta sul salario o reddito dall'ufficio delle imposte, secondo l'accordo vigente tra Stato e Chiesa. La Chiesa, a sua volta, paga una tassa sulle proprie entrate fiscali pari al due ovvero quattro per cento.

Coloro che non sono soggetti all'imposta sul salario o reddito non pagano l'imposta ecclesiastica. Le famiglie con bambini sono particolarmente agevolate.

### Due esempi:

- Peter è single ed ha un guadagno mensile lordo di 3.500 €. Deve pagare 464,25 € di imposta sul reddito. L'imposta ecclesiastica è di 41,78 €.
- Maria e Nico sono sposati ed hanno due figli. Hanno un reddito mensile lordo di 5.000 € e pagano 491,50 € di imposta sul reddito. La loro imposta ecclesiastica è di 10,50 €.

# Un forte segno di solidarietà cattolica

“rk”

Il contributo dei fedeli, nell'ambito delle loro possibilità, al finanziamento dei compiti della Chiesa, è un forte segno di solidarietà cattolica.

Naturalmente **anche i migranti cattolici** che vivono in Germania fanno parte della Chiesa in Germania. La cittadinanza non ha alcuna importanza in relazione alla tassa ecclesiastica. Al momento dell'iscrizione nei registri anagrafici del luogo di residenza è importante dichiarare la propria religione indicando “rk” (= cattolica romana).

Con questa iscrizione i fedeli rafforzano anche la cura pastorale nella loro lingua e nel loro rito. Infatti le diocesi tedesche, che sono responsabili per il finanziamento dei servizi di assistenza pastorale ai fedeli di altra madre lingua ed altri riti, si orientano al numero delle persone iscritte come “rk” con rispettiva provenienza e Chiesa di appartenenza.

# Le Chiese cattoliche orientali sono considerate cattoliche romane



Anche i fedeli di tutte le Chiese cattoliche orientali sono considerati “cattolici romani” perché legati a Roma. In Germania ci sono attualmente le seguenti comunità con regolari Messe e servizi di assistenza pastorale, che appartengono a Chiese cattoliche orientali:

- Chiesa cattolica etiope
- Chiesa cattolica caldea
- Chiesa cattolica eritrea
- Chiesa maronita di Antiochia
- Chiesa cattolica greco-melchita
- Chiesa cattolica greco-rumena
- Chiesa cattolica greco-russa
- Chiesa cattolica greco-slovacca
- Chiesa cattolica siriana
- Chiesa cattolica siro-malabarese
- Chiesa cattolica siro-malancarese
- Chiesa cattolica greco-ucraina

Coloro che appartengono ad una di queste Chiese cattoliche orientali legate a Roma devono anche iscriversi presso l'ufficio anagrafico come “rk”.

# Specificare l'appartenenza religiosa al momento della iscrizione in Germania



“rk”

cattolica romana

Tutti i fedeli, che appartengono alla Chiesa cattolica, devono indicare la denominazione “rk” (cattolica romana) quando si iscrivono all’anagrafe in Germania. Questo vale anche per tutti i fedeli che appartengono ad una delle Chiese cattoliche orientali legate a Roma. Non si tratta soltanto di un dovere legale nei confronti dello Stato, ma anche di un dovere nei confronti della Chiesa. Soltanto chi dichiara la propria appartenenza religiosa al momento della iscrizione è considerato anche verso la società e lo Stato membro della Chiesa.

Se siete cattolici ma non siete iscritti come “rk” potete ancora farlo. Rivolgetevi a tale proposito al vostro parroco locale.



# Grazie!

“Sono grato per la diversità culturale della nostra Chiesa in Germania! Voi tutti, sorelle e fratelli, pregate in lingue diverse, e portate diverse tradizioni religiose, liturgiche e di fede. Così stiamo diventando sempre di più una vera comunità cattolica, una Chiesa viva in cui tutti possono sentirsi a casa. Con la vostra imposta ecclesiastica date un importante contributo al finanziamento della vita della Chiesa in Germania. Vi ringrazio per la partecipazione a questo sistema di finanziamento solidale della Chiesa, anche se, forse, vi risulta inconsueto.

Grazie per il vostro contributo!”

+ 

Arcivescovo Dr. Stefan Heße (Amburgo)  
Presidente della Commissione per le  
migrazioni della Conferenza Episcopale Tedesca



# Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni o domande riguardo l'imposta ecclesiastica o l'iscrizione come "rk" potete prendere contatto con il parroco locale o il responsabile della vostra comunità.

Informazioni si ottengono anche presso le diocesi.

Al seguente link sono indicati i contatti:

<https://www.dbk.de/themen/kirche-und-geld/ansprechpartner-zur-kirchensteuer-in-den-bistuemern>

Ulteriori informazioni sul tema dell'imposta sono disponibili sul sito web della Conferenza

Episcopale Tedesca:

<https://www.dbk.de/themen/kirche-und-geld/kirchensteuer>

Informazioni sull'impegno della Chiesa cattolica in Germania, reso possibile dall'imposta ecclesiastica, sono disponibili nell'opuscolo "Chiesa cattolica in Germania. Cifre e fatti". L'opuscolo è scaricabile dal sito:

<https://www.dbk-shop.de/de/publikationen/arbeitshilfen/katholische-kirche-deutschland-zahlen-fakten-2021-22-bonn-2022.html>

Fotos:

Titel: © abstral official/unsplash; © jen theodore/unsplash;  
© Rawpixel.com/shutterstock; © Jazzmany/shutterstock;  
© fizkes/shutterstock; © 1000 Words/shutterstock; Seiten 2-3:  
© FatCamera/istockphoto; Seite 5: © Evannovostro/shutterstock;  
Seite 8: © Rostyslav Myrosh/Collegium Orientale

## HERAUSGEBER

Sekretariat der  
Deutschen Bischofskonferenz  
Kaiserstraße 161, 53113 Bonn  
[www.dbk.de](http://www.dbk.de)

Stand: 5.5.2023

